

C'è finalmente la questione dei furieri. La Commissione d'inchiesta ha trovato che questi furieri disimpegnano mansioni d'ordine puramente civili, per cui non si richiede il carattere militare. Allora si è detto: perchè debbono essi essere militari? E perciò il passaggio di questi furieri nella carriera d'ordine è sembrato opportuno alla Commissione d'inchiesta parlamentare e sembra opportuno anche a me.

Le mie proposte adunque non sono strettamente personali, per quanto possa avere il diritto di fare un disegno di legge secondo la mia testa e non secondo quella degli altri, ma queste mie proposte in gran parte si appoggiano ai voti già espressi da persone e da organi competenti.

L'onorevole Marcello ha detto che io sopprimevo i furieri perchè vi erano troppi sottufficiali.

No, non è questa la ragione; c'è anche una questione di carriera, ma questa è una ragione molto secondaria: la carriera di questi furieri rappresenta una sperequazione di fronte a quella degli altri. Infatti sopra 700, furieri, caporali, graduati e comuni, vi sono 4430 sottufficiali.

Come la Camera dunque vede, vi è una grande sproporzione, e questa sproporzione crea a vantaggio dei furieri privilegi di carriera che generano malcontento nelle altre categorie di sottufficiali che fanno vita meno comoda e sono esposti a maggiori rischi.

Anzi, a proposito appunto di sperequazione di carriera, io ho presentato alla Camera, e spero venga presto in discussione, un disegno di legge tendente a perequare le carriere delle undici categorie della bassa forza del Corpo Reale equipaggi, per togliere le cause di dissidi e malumori che sono giustificati.

Rispondo ora agli altri onorevoli oratori che hanno parlato sul disegno di legge. Ringrazio anzitutto l'onorevole Queirolo, che si è mostrato contento della parte che riguarda il corpo sanitario, e l'onorevole Cantarano, che si è associato alle cose dette dall'onorevole Queirolo; terrò conto delle raccomandazioni dell'uno e dell'altro per quelle ulteriori migliorie finanziarie ed economiche che è possibile concedere ancora al corpo sanitario.

Come i due onorevoli oratori hanno ricordato, esiste un disegno di legge che in parte toglie appunto quelle sperequazioni che esistevano tra gli ufficiali medici e quelli degli altri corpi.

L'onorevole Cantarano ha espresso il

desiderio di portare modificazione ad una tabella: egli vorrebbe un generale di più nel corpo degli ufficiali medici. Orbene, gli debbo fare osservare che, se in principio la cosa par giusta, in pratica il numero degli ufficiali deve essere in proporzione alle funzioni.

Questa è la ragione, per cui non si è proposto un generale medico in più, ma ciò non esclude che, se si presenterà la necessità, si possa proporre un tale aumento.

L'onorevole Arlotta si è compiaciuto della creazione degli ufficiali di complemento. Per la verità debbo dire che non si tratta di una creazione perchè gli ufficiali di complemento esistono da un pezzo, ma di un riordinamento. Gli ufficiali di complemento furono creati per alcune categorie, ma io credo che la loro utilizzazione in genere tornerà di grande vantaggio alla marina, perchè, data la scarsità di ufficiali subalterni, per certi incarichi l'ufficiale di complemento può sostituire benissimo l'ufficiale subalterno nei quadri attivi.

Credo così di aver sommariamente esposte le ragioni per cui ho presentato questo disegno di legge, e mi auguro la Camera voglia approvarlo. (*Approvazioni*).

PRESIDENTE. Non essendovi altri oratori iscritti e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale su questo disegno di legge.

Si dovrebbe ora passare all'esame degli articoli; ma poichè la Presidenza ha un impegno d'ufficio e non può rimaner qui lungamente, prego la Camera di volerlo rimettere a domani.

(*Così è stabilito*).

### Presentazione di relazioni.

PRESIDENTE. Gli onorevoli Wollemborg, Girardini, Rava e Morelli-Gualtierotti hanno facoltà di recarsi alla tribuna per presentare alcune relazioni.

WOLLEMBORG. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sul disegno di legge: Approvazione di eccedenza di impegni per la somma di lire 5,912.32 verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 64, dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, per l'esercizio finanziario 1911-12 concernente spesa facoltativa. (1210)

GIRARDINI. Mi onoro di presentare alla Camera le relazioni sui seguenti disegni di legge:

Stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio